

«Il Borghese» 4 gen 1981

LIBRI NUOVI E VECCHI

## LA CARTA STAMPATA

Quando si fornisce per la prima volta la traduzione italiana di un'opera come la *Vita bizantina di Barlaam e Ioasaf*, cioè un testo medievale, sorta di romanzo sacro o fiaba agiografica, si ha il dovere d'introdurre il lettore ad una non semplice comprensione culturale e letteraria del libro. Invece i due curatori e traduttori, Silvia Ronchey e Paolo Cesaretti, che la fascetta editoriale qualifica « giovanissimi », hanno pensato bene di limitarsi a poche pagine d'introduzione semplicemente incomprensibile e del tutto superflua; e per quanto concerne l'annotazione se la sono sbrigata con i soli riferimenti dei passi biblici citati. Sicché il lettore deve andarsi a studiare questa *Vita* su qualche enciclopedia o manuale letterario, prima di affrontare una lettura che, come quasi sempre nel caso di testi bizantini, è sovente tediosa e priva di valori letterari. Il volume è pubblicato da Rusconi, nella collana « Le Saghe » (pp. 320, 7 tavv. f. t., lire 14.000).